

IL NOBEL A OLGA TOKARCZUK E PETER HANDKE

L'infanzia e l'anima nei loro scritti. Il senso del viaggio nell'ultimo romanzo della Tokarczuk



*Quando il bambino era bambino,
non sapeva di essere bambino,
per lui tutto aveva un'anima
e tutte le anime erano un tutt'uno...*

Per leggere la poesia integralmente [clicca qui](#)



Per l'edizione 2019 il **Premio Nobel per la letteratura** è andato a **Peter Handke**, mentre per l'edizione 2018, quella "sospesa", è stato assegnato a **Olga Tokarczuk**.

Olga Tokarczuk ha scritto un libro per bambini dal titolo *L'anima smarrita*, stupendamente illustrato da Janna Concejo, edito in Italia da Topipittori nel 2018. È la storia di un uomo che andava sempre di fretta e che ha perso la sua anima.

"Se qualcuno fosse in grado di guardarci dall'alto, vedrebbe che il mondo è pieno di persone che corrono in fretta e furia, sudate e stanche morte, nonché delle loro anime in ritardo, smarrite, che non riescono a stare dietro ai loro proprietari..."

I vagabondi, uscito nel 2019, edito da **Bompiani** è il romanzo che ha consacrato il nuovo Nobel per la letteratura. È un libro insolito e affascinante, che trasforma la nozione di romanzo tradizionale, una costellazione di storie e personaggi che ruotano attorno al senso del viaggio.

Anche **Peter Handke** ha scritto sull'infanzia. Ricordiamo la sua poesia *Elogio dell'infanzia*: su questi versi comincia *Il cielo sopra Berlino* il film capolavoro di Wim Wenders.

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)
